

Carità vecchia parola

Due miei vecchi amici, Aldo Palazzeschi e Vincenzo Cardarelli, appoggiando con nobilissime parole l'iniziativa in corso per il soccorso nazionale ai disoccupati, mi hanno richiamato silenziosamente a un dovere. L'appello governativo alla carità, al cuore, alla generosità spontanea degli italiani assume un'importanza assai maggiore — cioè tocca punti e investe problemi assai più importanti — di quel che molti, o quasi tutti non siamo portati ad attribuirgli: inclini come sono tanti orecchi distratti, tante menti preoccupate, a posporre alle mille altre cure e difficoltà di questi giorni duri, alla lotta dei partiti, alla rivoluzione temuta, all'inflazione incombente... chi ha tempo di pensare ai disoccupati? E si tratta invece di una pietra di paragone della società italiana; di un grave collaudo, che avverrà nei prossimi giorni, delle sue capacità osee, delle sue riserve morali: sorta di tacito, eppur esplicito referendum, a cui sono chiamati tutti i cittadini.

Quando i marxisti dicono: la filosofia ormai deve, non solo interpretare ma trasformare la realtà, non sanno che, proprio come essi desiderano la filosofia della carità interpretare e mutare, insieme, la misteriosa faccia del mondo. Si direbbe che l'umanità esiti e oscilla fra queste vette, e solo a tratti le scorge, fra le nebbie della materia; ma certo è che chi eserciti la carità, non meno di quel pochissimi che pervengono all'eccezionale mistico, toccano con mano qualcosa della realtà profonda e della potenza dello spirito che anima il mondo. Quello spirito, di cui il poeta credette aver raggiunto l'intuizione e fermato il segreto, scrivendo l'ultimo verso del poema sacro: l'amor che move il sole e l'altre stelle.

Filippo Burzio



Giovanna ed uno dei giulioi: il film di Dreyer è costituito da una serie interminabile di primi piani, brani d'una stupenda intrascopione psicologica.

GRANDI FILM "La passione di Giovanna d'Arco"

Parigi, 1927. L'avanguardia cinematografica, dalla quale si va staccando un Clair, tenta le sue ultime audacie; è un taciturno danese, Dreyer, lentamente compone *La passione di Giovanna d'Arco* che quelle audacie concluderà. Pettegolezzi, indiscrezioni. Dreyer sta martirizzando la povera Falco-netti (Giovanna), le hanno già tagliato i capelli a meno d'un palmo, ora la rapinano a zero; Svalinn (il vescovo Cauchon) non ne può più; Dreyer fa l'acrobata con l'oblietto, riprende di sopra, di sotto, da un metro, da mezzo, da venti centimetri (è pazzo); non vuole che gli attori siano truccati, vuole le riprese nello stesso ordine nel quale dovranno apparire sullo schermo; è pazzo, ha ripreso in primo piano uno spunto. (E intanto il clero, sudorato le intenzioni del film, s'accinge a esigere una draconiana censura).

Quando finalmente apparve, non poco mutilato da quella censura, due parole s'alterarono: fallimento e capolavoro. Dreyer si era affermato con alcuni film di singolare rilievo, da *C'era una volta* (1921) a *Il padrone di casa* (1925); con *Sjødrom* e *Stiller* era ormai uno dei tre santoni del cinema nordico. Ma a *La passione di Giovanna d'Arco* la sorte non fu propizia. Dopo le prime ostilità ben presto scomparve; raddoppiò le riprese (come ora, in Cine-Club) rinnovarono disegni e discussioni; ma fu ed è palese l'impossibilità di far accogliere il film da un pubblico più vasto. Perché è un'opera aristocratica e preconcetta, polemica e testarda.

Dreyer volle considerare il dramma di Giovanna la Santa con toni scabri, quasi naturalistici, e come un'antitesi assai terrena: di una contadina ingenua, ocellata e visionaria; di un'opportunistica teologico-giuridica di alcuni preti, con la prepotenza bestiale di qualche soldatuccio. E di questa antitesi volle vedere soltanto l'epilogo risolutivo, il processo; e nel processo volle attribuire a giudici e imputata soltanto alcune delle battute che effettivamente si credevano state pronunciate a Rouen; e volle le scenografie ridotte a pochi, stilizzati elementi; e ancora e soprattutto s'impose di esprimere tutto il processo (cinque seduti del film) soltanto con un'interminabile serie di primi e primissimi piani: il che, per un regista, è come per uno scrittore il costringersi a usare soltanto dei superlativi.

Partecipare alla vita politica è un dovere civico. Ascoltare tutte le opinioni con questa serenità con un apparecchio RADIOMARELLI

Il regalo più gradito e più conveniente

RADIOMARELLI

in vendita presso

RADIO TIRONE

PIAZZA VITTORIO VENETO, 8 - TORINO

Tutte le gentili Signore sono pregate di visitare l'Esposizione dei nuovi modelli e confezioni che presenta la

PELLICCERIA CARLO COMUNE

PIAZZA CASTELLO, 161 (quasi angolo via Garibaldi) piano 1° - Telefono 48-008

I nobili si difendono

Come stanno le cose oggi, i soli che hanno tuttora un'efficace tutela del loro titolo sono quelli che fino a ieri passavano per fasulli, cioè i conti del Papa

(Nostra corrispondenza) ROMA, gennaio. Ho un amico, eccellente letterato e amabile scrittore, che ha il titolo di conte. Ha sempre mostrato di tenerci così poco che i suoi amici se ne sono dimenticati: lo chiamano sempre per cognome, e tutt'al più cercando al telefono o servendogli gli dicono dottore. L'altro giorno gli ho telefonato a casa: «C'è il dottor A. F.», ho chiesto. E la voce dell'ancella ha risposto, con roche inflessioni romanesche: «Il signor conte è uscito».

Oh, questa è bella — dissi fra me. Da quando in qua il buon A. si fa chiamare conte dalla ragazza a tutto servizio? Immediatamente mi sono dentro la risposta: «Da quando in qua? Ma è chiaro. Dal 1° dicembre. Dal giorno che l'Assemblea Costituente ha approvato quell'articolo 4 delle disposizioni transitorie della Costituzione per il quale «non sono riconosciuti i titoli nobiliari».

Non che il mio amico sia un reazionario. Non che non sia un democratico. Non che, ripeto, si sia mai dato arie perché un suo antenato fu creato conte paladino con facoltà di trasmettere il titolo ai discendenti maschi, ed un altro antenato aveva un bel manoscritto di famiglia in una chiesa di Romagna. Lo conoscevo da un pezzo e solo dopo molto tempo imparai che era conte, ma non da lui, né dai suoi biglietti da visita, ma da un suo collega d'ufficio di nascita oscura che lo titolava con dispetto, perché si sa che i titoli piacciono più a

chi li dà che a chi li porta. Per questo, provvedimenti come quelli dell'art. 4 delle disposizioni transitorie sono fra i più inutili, e ad ogni modo fra i meno urgenti, in questi tempi nei quali occorre rimettere in sesto il paese dall'incidente che gli ha preso; mettersi all'opera per una Costituzione nuova che sia più adatta della vecchia a sanare questo male, ed inserirvi qualunque di questo genere, è la stessa cosa del medico che chiamato a ridare vita ad un moribondo si desse pensiero fra gli altri rimedi urgenti, iniezioni di adrenalina e bombole d'ossigeno, di fargli tagliare e lucidare le unghie. Provvedimenti così, viene il sospetto che chi li propone o se ne fa campione sia un individuo, o un gruppo di individui, che ha offerto tutta la vita di non avere un de davanti al nome o una coromica sul biglietto da visita; come è avvenuto in quel di Puglia che un nota evanescente ha mandato gente a saccheggiare una dimora patrisca, ordinando la distruzione della biblioteca e della pinacoteca (quadri di valore furono buttati nel cortile e vi si appiccò il fuoco, ed invano il proprietario pregarvi i dimostranti che almeno se li portassero a casa loro, se li tenessero pure come propri, ma il sacchegro alla storia dell'arte; invece, non si fidavano) soltanto perché il nota evanescente è figlio di uno che di una casa patrisca fu dipendente, e ne invidiò i membri per tutta la vita.

Al popolo, dicevo, queste riforme non dicono nulla; direi che gli dispiacciono, se nella pratica mostrasse di

non tenerne conto alcuno; si è avuto un bell'abolire, i primi giorni del governo Bonomi, ed anche qui con gran fretta, il titolo di eccellenza, ma gli usieri dei ministeri si ritenevano menomati se accendevano il ministro ed il sottosegretario e gli ex ministri e sottosegretari, e come lui gli amici ed i parenti ed i clienti dei ministri. Il centralista del ministero degli esteri ha ricevuto anche lui la sua brava circolare, che i titoli nobiliari non vanno più usati nei rapporti di servizio; ma la cosa non gli è piaciuta. L'altro giorno uno gli ha telefonato dicendo: «vorrei parlare col marchese Tale». «Qua non ce so' più marchesi — ha grugnito il centralista — sono tutti dottori, pare d'esse in una clinica».

L'art. 4, inoltre, «regola la soppressione della Consulta Araldica». La quale poteva meritare le critiche ironiche del Carducci in una noialissima poesia, poteva anche per pigrizia e inerzia adempiere male al suo ufficio, che era quello di concorre alla tutela dei titoli nobiliari esistenti e al divieto allora vigente dell'usurpazione di titoli; ma insomma, questo comma ed il precedente significano che lo stato non tanto abolisce i titoli nobiliari quanto se ne disinteressa, non se ne occupa, non garantisce al conte Rossi che gli signor Rossi non si faccia chiamare conte anche lui, né vieta al figlio di nessuno di crearsi conte o duca. Figuratevi cosa succederà in un paese come il nostro; tutti coloro che vantano un titolo finora non riconosciuto per mancato pagamento di tasse o insufficiente di documenti, e tutti coloro che finora hanno invano desiderato di averne uno, potranno riconoscerlo o crearlo da sé; il nobile vero ed il nobile falso saranno di fronte alla legge, all'opinione pubblica nella stessa situazione, potranno far pompa del titolo nei rapporti privati, non potranno servirseno negli atti pubblici. Saranno in Italia conti e marchesi todos todos? (E' nota la storia: Carlo V rinunciò a Bologna per esser incoronato imperatore, pres-

ato dai tanti bolognesi che volevano esser fatti cavalieri, stanco della cerimonia di abbracciare ogni volta il postulante e dargli con la spada sul capo e dirgli: «Eato miles», si alzò in piedi e accennando con la spada a tutta la moltitudine, disse alla folla «estote milites todos todos»; e la stessa cosa fece poi sulla piazza di Alghero). Già oggi siamo uno dei paesi che ha più titoli, anche perché la nostra storia è gremita e minuziosa, ci sono poi famiglie nobilitate, e non tutte quelle che in tutta l'Inghilterra, e non ha Vinegia tanti godolieri - quanti ha Vicenza conti e cavalieri». Pensare che alla fine del secolo XVII Saint-Simon si doveva che c'eran troppi conti e marchesi in Francia, e lo stesso di conte ed di marchese scottò nella quantità di nobili e di nobili non nobili; e che come stanno le cose oggi, i soli nobili che hanno tuttora un'efficace tutela del loro titolo sono quelli che fino a ieri passavano per fasulli, cioè i conti del Papa.

Paolo Monelli

Il tecnico inglese Harry Ferguson ha chiesto alla Ford Motor Company di Detroit un indennizzo di 10 milioni di lire per il brevetto di avergli carpito il brevetto di un trattore.

Mario Gromo

Condanna della banda «Segre» 5 anni al comico Cecchellin

Trieste, 17 gennaio. Questa sera è terminato all'Assise il processo a carico di un gruppo di persone afflitte alla condanna della banda della Villa Segre, accusate di avere ucciso, nel maggio 1944, durante l'occupazione jugoslava, un soldato italiano, il capitano Cecchellin, riconosciuto colpevole di sequestro di persona nei riguardi del capitano Cecchellin, e di averne ucciso, uno degli informati, è stato condannato a 5 anni di reclusione. Gli altri quattro imputati, tutti di nazionalità italiana, sono stati condannati a 5 anni di reclusione.

Un attacco sovietico a De Gasperi e Saragat

La protesta del nostro incaricato d'affari fa rincarare la dose degli insulti

Mosca, 17 gennaio. La rivista sovietica *Gazetta Letteraria* pubblica nel suo numero odierno una lettera di protesta dell'incaricato d'affari italiano a Mosca, Pier Luigi Laterza, contro un articolo apparso sulla *Gazetta* stessa del 10 gennaio ed intitolato al signor Saragat nel quale il leader del P.S.L.I. veniva definito «traditore ed agente americano».

Ermilov proseguì dichiarando sorpreso che l'incaricato d'affari italiano abbia assunto le difese di un traditore, il quale insulta la memoria di tutti coloro che hanno immolato la loro vita nel nome della libertà d'Italia. Ermilov cita un proposito di discorso pronunciato dal leader socialista Basso, il quale afferma che la politica di Saragat e di De Gasperi è filocomunista, nonché le parole di Palmiro Togliatti, che definiscono i due uomini politici italiani agenti dell'imperialismo americano.

Musiche francesi

Uno sguardo, com'è proprio dei «Concerti di presentazione», ai compositori per canto e pianoforte francesi della seconda parte dell'Ottocento e della prima del Novecento, esclusi quelli di debutto, e può farne una scelta impeccabile. Tale, quella offerta al Conservatorio da Bettina Lupu e da Giuseppe Bruscia con una squisitezza di ricerca e di gusto. Brevi pezzi, e sovente grandi, e hanno tuttavia anche Montanone e Purne mentre invece minor credito viene dato a Zaratustra, Alvic, Imery, Nigra, Scaromagna e Giornata.

E' indubbio che l'importanza del concerto è in parte spingevano i fantini a richiedere il massimo sforzo ai rispettivi allievi.

Il Principe ha ricevuto il suo primo in udienza particolare gli organizzatori della riunione, unitamente agli alleatori fantini, artigiani e giornalisti.

La corsa verrà radiotrasmissa alle 15.30.

Il suo paese a beneficio degli imperialisti transoceanici. Dal canto suo, il direttore della rivista, Ermilov, confermando il contenuto dell'articolo inorinimato, scrive che «Saragat è un traditore ed un rinnegato che vende se stesso ed i suoi connazionali per una borsa di dollari».

Ermilov proseguì dichiarando sorpreso che l'incaricato d'affari italiano abbia assunto le difese di un traditore, il quale insulta la memoria di tutti coloro che hanno immolato la loro vita nel nome della libertà d'Italia. Ermilov cita un proposito di discorso pronunciato dal leader socialista Basso, il quale afferma che la politica di Saragat e di De Gasperi è filocomunista, nonché le parole di Palmiro Togliatti, che definiscono i due uomini politici italiani agenti dell'imperialismo americano.

Musiche francesi

Uno sguardo, com'è proprio dei «Concerti di presentazione», ai compositori per canto e pianoforte francesi della seconda parte dell'Ottocento e della prima del Novecento, esclusi quelli di debutto, e può farne una scelta impeccabile. Tale, quella offerta al Conservatorio da Bettina Lupu e da Giuseppe Bruscia con una squisitezza di ricerca e di gusto. Brevi pezzi, e sovente grandi, e hanno tuttavia anche Montanone e Purne mentre invece minor credito viene dato a Zaratustra, Alvic, Imery, Nigra, Scaromagna e Giornata.

E' indubbio che l'importanza del concerto è in parte spingevano i fantini a richiedere il massimo sforzo ai rispettivi allievi.

Il Principe ha ricevuto il suo primo in udienza particolare gli organizzatori della riunione, unitamente agli alleatori fantini, artigiani e giornalisti.

La corsa verrà radiotrasmissa alle 15.30.

Due grandi premi

Alle Capannelle

Roma, 17 gennaio. Nonostante il mancato obblinamento della Lotteria di Merano alla «corsa siepi», la riunione dei due grandi premi di Capannelle è attesa con il più grande interesse qui a Roma dove da 34 anni il pubblico non ha modo di assistere a una grande gara internazionale. Il campo dei partiti, riunendo i migliori prodotti italiani e tra cui i francesi di classe, è stata da giustizia, care fatiche.

In seguito al ritiro del francese Alvic, concorrenti saranno i due italiani: il numero 10, il quale timore si nutre anche per la partecipazione di Giornata. Da parte francese il numero 10, con i metri con 18 siepi, non si esclude che possa verificarsi una sorpresa: tanto che i francesi di classe, e in particolare il numero 10, della pista, resa pesante dalla pioggia caduta per due giorni, potrebbero divenire un fattore decisivo agli esiti del rendimento di ciascun cavallo. I francesi puntano su Pyrrhus dichiarando che il sauro è ritenuto superiore a Olanto e a Oliba. Quest'ultimo però nel corso delle prove ha suscitato una vivace impressione di dubbio di successo. La Raza del Soldo allineerà Viola e Gong, con i metri con 18 siepi, non si esclude che possa verificarsi una sorpresa: tanto che i francesi di classe, e in particolare il numero 10, della pista, resa pesante dalla pioggia caduta per due giorni, potrebbero divenire un fattore decisivo agli esiti del rendimento di ciascun cavallo. I francesi puntano su Pyrrhus dichiarando che il sauro è ritenuto superiore a Olanto e a Oliba. Quest'ultimo però nel corso delle prove ha suscitato una vivace impressione di dubbio di successo. La Raza del Soldo allineerà Viola e Gong, con i metri con 18 siepi, non si esclude che possa verificarsi una sorpresa: tanto che i francesi di classe, e in particolare il numero 10, della pista, resa pesante dalla pioggia caduta per due giorni, potrebbero divenire un fattore decisivo agli esiti del rendimento di ciascun cavallo. I francesi puntano su Pyrrhus dichiarando che il sauro è ritenuto superiore a Olanto e a Oliba. Quest'ultimo però nel corso delle prove ha suscitato una vivace impressione di dubbio di successo. La Raza del Soldo allineerà Viola e Gong, con i metri con 18 siepi, non si esclude che possa verificarsi una sorpresa: tanto che i francesi di classe, e in particolare il numero 10, della pista, resa pesante dalla pioggia caduta per due giorni, potrebbero divenire un fattore decisivo agli esiti del rendimento di ciascun cavallo. I francesi puntano su Pyrrhus dichiarando che il sauro è ritenuto superiore a Olanto e a Oliba. Quest'ultimo però nel corso delle prove ha suscitato una vivace impressione di dubbio di successo. La Raza del Soldo allineerà Viola e Gong, con i metri con 18 siepi, non si esclude che possa verificarsi una sorpresa: tanto che i francesi di classe, e in particolare il numero 10, della pista, resa pesante dalla pioggia caduta per due giorni, potrebbero divenire un fattore decisivo agli esiti del rendimento di ciascun cavallo. I francesi puntano su Pyrrhus dichiarando che il sauro è ritenuto superiore a Olanto e a Oliba. Quest'ultimo però nel corso delle prove ha suscitato una vivace impressione di dubbio di successo. La Raza del Soldo allineerà Viola e Gong, con i metri con 18 siepi, non si esclude che possa verificarsi una sorpresa: tanto che i francesi di classe, e in particolare il numero 10, della pista, resa pesante dalla pioggia caduta per due giorni, potrebbero divenire un fattore decisivo agli esiti del rendimento di ciascun cavallo. I francesi puntano su Pyrrhus dichiarando che il sauro è ritenuto superiore a Olanto e a Oliba. Quest'ultimo però nel corso delle prove ha suscitato una vivace impressione di dubbio di successo. La Raza del Soldo allineerà Viola e Gong, con i metri con 18 siepi, non si esclude che possa verificarsi una sorpresa: tanto che i francesi di classe, e in particolare il numero 10, della pista, resa pesante dalla pioggia caduta per due giorni, potrebbero divenire un fattore decisivo agli esiti del rendimento di ciascun cavallo. I francesi puntano su Pyrrhus dichiarando che il sauro è ritenuto superiore a Olanto e a Oliba. Quest'ultimo però nel corso delle prove ha suscitato una vivace impressione di dubbio di successo. La Raza del Soldo allineerà Viola e Gong, con i metri con 18 siepi, non si esclude che possa verificarsi una sorpresa: tanto che i francesi di classe, e in particolare il numero 10, della pista, resa pesante dalla pioggia caduta per due giorni, potrebbero divenire un fattore decisivo agli esiti del rendimento di ciascun cavallo. I francesi puntano su Pyrrhus dichiarando che il sauro è ritenuto superiore a Olanto e a Oliba. Quest'ultimo però nel corso delle prove ha suscitato una vivace impressione di dubbio di successo. La Raza del Soldo allineerà Viola e Gong, con i metri con 18 siepi, non si esclude che possa verificarsi una sorpresa: tanto che i francesi di classe, e in particolare il numero 10, della pista, resa pesante dalla pioggia caduta per due giorni, potrebbero divenire un fattore decisivo agli esiti del rendimento di ciascun cavallo. I francesi puntano su Pyrrhus dichiarando che il sauro è ritenuto superiore a Olanto e a Oliba. Quest'ultimo però nel corso delle prove ha suscitato una vivace impressione di dubbio di successo. La Raza del Soldo allineerà Viola e Gong, con i metri con 18 siepi, non si esclude che possa verificarsi una sorpresa: tanto che i francesi di classe, e in particolare il numero 10, della pista, resa pesante dalla pioggia caduta per due giorni, potrebbero divenire un fattore decisivo agli esiti del rendimento di ciascun cavallo. I francesi puntano su Pyrrhus dichiarando che il sauro è ritenuto superiore a Olanto e a Oliba. Quest'ultimo però nel corso delle prove ha suscitato una vivace impressione di dubbio di successo. La Raza del Soldo allineerà Viola e Gong, con i metri con 18 siepi, non si esclude che possa verificarsi una sorpresa: tanto che i francesi di classe, e in particolare il numero 10, della pista, resa pesante dalla pioggia caduta per due giorni, potrebbero divenire un fattore decisivo agli esiti del rendimento di ciascun cavallo. I francesi puntano su Pyrrhus dichiarando che il sauro è ritenuto superiore a Olanto e a Oliba. Quest'ultimo però nel corso delle prove ha suscitato una vivace impressione di dubbio di successo. La Raza del Soldo allineerà Viola e Gong, con i metri con 18 siepi, non si esclude che possa verificarsi una sorpresa: tanto che i francesi di classe, e in particolare il numero 10, della pista, resa pesante dalla pioggia caduta per due giorni, potrebbero divenire un fattore decisivo agli esiti del rendimento di ciascun cavallo. I francesi puntano su Pyrrhus dichiarando che il sauro è ritenuto superiore a Olanto e a Oliba. Quest'ultimo però nel corso delle prove ha suscitato una vivace impressione di dubbio di successo. La Raza del Soldo allineerà Viola e Gong, con i metri con 18 siepi, non si esclude che possa verificarsi una sorpresa: tanto che i francesi di classe, e in particolare il numero 10, della pista, resa pesante dalla pioggia caduta per due giorni, potrebbero divenire un fattore decisivo agli esiti del rendimento di ciascun cavallo. I francesi puntano su Pyrrhus dichiarando che il sauro è ritenuto superiore a Olanto e a Oliba. Quest'ultimo però nel corso delle prove ha suscitato una vivace impressione di dubbio di successo. La Raza del Soldo allineerà Viola e Gong, con i metri con 18 siepi, non si esclude che possa verificarsi una sorpresa: tanto che i francesi di classe, e in particolare il numero 10, della pista, resa pesante dalla pioggia caduta per due giorni, potrebbero divenire un fattore decisivo agli esiti del rendimento di ciascun cavallo. I francesi puntano su Pyrrhus dichiarando che il sauro è ritenuto superiore a Olanto e a Oliba. Quest'ultimo però nel corso delle prove ha suscitato una vivace impressione di dubbio di successo. La Raza del Soldo allineerà Viola e Gong, con i metri con 18 siepi, non si esclude che possa verificarsi una sorpresa: tanto che i francesi di classe, e in particolare il numero 10, della pista, resa pesante dalla pioggia caduta per due giorni, potrebbero divenire un fattore decisivo agli esiti del rendimento di ciascun cavallo. I francesi puntano su Pyrrhus dichiarando che il sauro è ritenuto superiore a Olanto e a Oliba. Quest'ultimo però nel corso delle prove ha suscitato una vivace impressione di dubbio di successo. La Raza del Soldo allineerà Viola e Gong, con i metri con 18 siepi, non si esclude che possa verificarsi una sorpresa: tanto che i francesi di classe, e in particolare il numero 10, della pista, resa pesante dalla pioggia caduta per due giorni, potrebbero divenire un fattore decisivo agli esiti del rendimento di ciascun cavallo. I francesi puntano su Pyrrhus dichiarando che il sauro è ritenuto superiore a Olanto e a Oliba. Quest'ultimo però nel corso delle prove ha suscitato una vivace impressione di dubbio di successo. La Raza del Soldo allineerà Viola e Gong, con i metri con 18 siepi, non si esclude che possa verificarsi una sorpresa: tanto che i francesi di classe, e in particolare il numero 10, della pista, resa pesante dalla pioggia caduta per due giorni, potrebbero divenire un fattore decisivo agli esiti del rendimento di ciascun cavallo. I francesi puntano su Pyrrhus dichiarando che il sauro è ritenuto superiore a Olanto e a Oliba. Quest'ultimo però nel corso delle prove ha suscitato una vivace impressione di dubbio di successo. La Raza del Soldo allineerà Viola e Gong, con i metri con 18 siepi, non si esclude che possa verificarsi una sorpresa: tanto che i francesi di classe, e in particolare il numero 10, della pista, resa pesante dalla pioggia caduta per due giorni, potrebbero divenire un fattore decisivo agli esiti del rendimento di ciascun cavallo. I francesi puntano su Pyrrhus dichiarando che il sauro è ritenuto superiore a Olanto e a Oliba. Quest'ultimo però nel corso delle prove ha suscitato una vivace impressione di dubbio di successo. La Raza del Soldo allineerà Viola e Gong, con i metri con 18 siepi, non si esclude che possa verificarsi una sorpresa: tanto che i francesi di classe, e in particolare il numero 10, della pista, resa pesante dalla pioggia caduta per due giorni, potrebbero divenire un fattore decisivo agli esiti del rendimento di ciascun cavallo. I francesi puntano su Pyrrhus dichiarando che il sauro è ritenuto superiore a Olanto e a Oliba. Quest'ultimo però nel corso delle prove ha suscitato una vivace impressione di dubbio di successo. La Raza del Soldo allineerà Viola e Gong, con i metri con 18 siepi, non si esclude che possa verificarsi una sorpresa: tanto che i francesi di classe, e in particolare il numero 10, della pista, resa pesante dalla pioggia caduta per due giorni, potrebbero divenire un fattore decisivo agli esiti del rendimento di ciascun cavallo. I francesi puntano su Pyrrhus dichiarando che il sauro è ritenuto superiore a Olanto e a Oliba. Quest'ultimo però nel corso delle prove ha suscitato una vivace impressione di dubbio di successo. La Raza del Soldo allineerà Viola e Gong, con i metri con 18 siepi, non si esclude che possa verificarsi una sorpresa: tanto che i francesi di classe, e in particolare il numero 10, della pista, resa pesante dalla pioggia caduta per due giorni, potrebbero divenire un fattore decisivo agli esiti del rendimento di ciascun cavallo. I francesi puntano su Pyrrhus dichiarando che il sauro è ritenuto superiore a Olanto e a Oliba. Quest'ultimo però nel corso delle prove ha suscitato una vivace impressione di dubbio di successo. La Raza del Soldo allineerà Viola e Gong, con i metri con 18 siepi, non si esclude che possa verificarsi una sorpresa: tanto che i francesi di classe, e in particolare il numero 10, della pista, resa pesante dalla pioggia caduta per due giorni, potrebbero divenire un fattore decisivo agli esiti del rendimento di ciascun cavallo. I francesi puntano su Pyrrhus dichiarando che il sauro è ritenuto superiore a Olanto e a Oliba. Quest'ultimo però nel corso delle prove ha suscitato una vivace impressione di dubbio di successo. La Raza del Soldo allineerà Viola e Gong, con i metri con 18 siepi, non si esclude che possa verificarsi una sorpresa: tanto che i francesi di classe, e in particolare il numero 10, della pista, resa pesante dalla pioggia caduta per due giorni, potrebbero divenire un fattore decisivo agli esiti del rendimento di ciascun cavallo. I francesi puntano su Pyrrhus dichiarando che il sauro è ritenuto superiore a Olanto e a Oliba. Quest'ultimo però nel corso delle prove ha suscitato una vivace impressione di dubbio di successo. La Raza del Soldo allineerà Viola e Gong, con i metri con 18 siepi, non si esclude che possa verificarsi una sorpresa: tanto che i francesi di classe, e in particolare il numero 10, della pista, resa pesante dalla pioggia caduta per due giorni, potrebbero divenire un fattore decisivo agli esiti del rendimento di ciascun cavallo. I francesi puntano su Pyrrhus dichiarando che il sauro è ritenuto superiore a Olanto e a Oliba. Quest'ultimo però nel corso delle prove ha suscitato una vivace impressione di dubbio di successo. La Raza del Soldo allineerà Viola e Gong, con i metri con 18 siepi, non si esclude che possa verificarsi una sorpresa: tanto che i francesi di classe, e in particolare il numero 10, della pista, resa pesante dalla pioggia caduta per due giorni, potrebbero divenire un fattore decisivo agli esiti del rendimento di ciascun cavallo. I francesi puntano su Pyrrhus dichiarando che il sauro è ritenuto superiore a Olanto e a Oliba. Quest'ultimo però nel corso delle prove ha suscitato una vivace impressione di dubbio di successo. La Raza del Soldo allineerà Viola e Gong, con i metri con 18 siepi, non si esclude che possa verificarsi una sorpresa: tanto che i francesi di classe, e in particolare il numero 10, della pista, resa pesante dalla pioggia caduta per due giorni, potrebbero divenire un fattore decisivo agli esiti del rendimento di ciascun cavallo. I francesi puntano su Pyrrhus dichiarando che il sauro è ritenuto superiore a Olanto e a Oliba. Quest'ultimo però nel corso delle prove ha suscitato una vivace impressione di dubbio di successo. La Raza del Soldo allineerà Viola e Gong, con i metri con 18 siepi, non si esclude che possa verificarsi una sorpresa: tanto che i francesi di classe, e in particolare il numero 10, della pista, resa pesante dalla pioggia caduta per due giorni, potrebbero divenire un fattore decisivo agli esiti del rendimento di ciascun cavallo. I francesi puntano su Pyrrhus dichiarando che il sauro è ritenuto superiore a Olanto e a Oliba. Quest'ultimo però nel corso delle prove ha suscitato una vivace impressione di dubbio di successo. La Raza del Soldo allineerà Viola e Gong, con i metri con 18 siepi, non si esclude che possa verificarsi una sorpresa: tanto che i francesi di classe, e in particolare il numero 10, della pista, resa pesante dalla pioggia caduta per due giorni, potrebbero divenire un fattore decisivo agli esiti del rendimento di ciascun cavallo. I francesi puntano su Pyrrhus dichiarando che il sauro è ritenuto superiore a Olanto e a Oliba. Quest'ultimo però nel corso delle prove ha suscitato una vivace impressione di dubbio di successo. La Raza del Soldo allineerà Viola e Gong, con i metri con 18 siepi, non si esclude che possa verificarsi una sorpresa: tanto che i francesi di classe, e in particolare il numero 10, della pista, resa pesante dalla pioggia caduta per due giorni, potrebbero divenire un fattore decisivo agli esiti del rendimento di ciascun cavallo. I francesi puntano su Pyrrhus dichiarando che il sauro è ritenuto superiore a Olanto e a Oliba. Quest'ultimo però nel corso delle prove ha suscitato una vivace impressione di dubbio di successo. La Raza del Soldo allineerà Viola e Gong, con i metri con 18 siepi, non si esclude che possa verificarsi una sorpresa: tanto che i francesi di classe, e in particolare il numero 10, della pista, resa pesante dalla pioggia caduta per due giorni, potrebbero divenire un fattore decisivo agli esiti del rendimento di ciascun cavallo. I francesi puntano su Pyrrhus dichiarando che il sauro è ritenuto superiore a Olanto e a Oliba. Quest'ultimo però nel corso delle prove ha suscitato una vivace impressione di dubbio di successo. La Raza del Soldo allineerà Viola e Gong, con i metri con 18 siepi, non si esclude che possa verificarsi una sorpresa: tanto che i francesi di classe, e in particolare il numero 10, della pista, resa pesante dalla pioggia caduta per due giorni, potrebbero divenire un fattore decisivo agli esiti del rendimento di ciascun cavallo. I francesi puntano su Pyrrhus dichiarando che il sauro è ritenuto superiore a Olanto e a Oliba. Quest'ultimo però nel corso delle prove ha suscitato una vivace impressione di dubbio di successo. La Raza del Soldo allineerà Viola e Gong, con i metri con 18 siepi, non si esclude che possa verificarsi una sorpresa: tanto che i francesi di classe, e in particolare il numero 10, della pista, resa pesante dalla pioggia caduta per due giorni, potrebbero divenire un fattore decisivo agli esiti del rendimento di ciascun cavallo. I francesi puntano su Pyrrhus dichiarando che il sauro è ritenuto superiore a Olanto e a Oliba. Quest'ultimo però nel corso delle prove ha suscitato una vivace impressione di dubbio di successo. La Raza del Soldo allineerà Viola e Gong, con i metri con 18 siepi, non si esclude che possa verificarsi una sorpresa: tanto che i francesi di classe, e in particolare il numero 10, della pista, resa pesante dalla pioggia caduta per due giorni, potrebbero divenire un fattore decisivo agli esiti del rendimento di ciascun cavallo. I francesi puntano su Pyrrhus dichiarando che il sauro è ritenuto superiore a Olanto e a Oliba. Quest'ultimo però nel corso delle prove ha suscitato una vivace impressione di dubbio di successo. La Raza del Soldo allineerà Viola e Gong, con i metri con 18 siepi, non si esclude che possa verificarsi una sorpresa: tanto che i francesi di classe, e in particolare il numero 10, della pista, resa pesante dalla pioggia caduta per due giorni, potrebbero divenire un fattore decisivo agli esiti del rendimento di ciascun cavallo. I francesi puntano su Pyrrhus dichiarando che il sauro è ritenuto superiore a Olanto e a Oliba. Quest'ultimo però nel corso delle prove ha suscitato una vivace impressione di dubbio di successo. La Raza del Soldo allineerà Viola e Gong, con i metri con 18 siepi, non si esclude che possa verificarsi una sorpresa: tanto che i francesi di classe, e in particolare il numero 10, della pista, resa pesante dalla pioggia caduta per due giorni, potrebbero divenire un fattore decisivo agli esiti del rendimento di ciascun cavallo. I francesi puntano su Pyrrhus dichiarando che il sauro è ritenuto superiore a Olanto e a Oliba. Quest'ultimo però nel corso delle prove ha suscitato una vivace impressione di dubbio di successo. La Raza del Soldo allineerà Viola e Gong, con i metri con 18 siepi, non si esclude che possa verificarsi una sorpresa: tanto che i francesi di classe, e in particolare il numero 10, della pista, resa pesante dalla pioggia caduta per due giorni, potrebbero divenire un fattore decisivo agli esiti del rendimento di ciascun cavallo. I francesi puntano su Pyrrhus dichiarando che il sauro è ritenuto superiore a Olanto e a Oliba. Quest'ultimo però nel corso delle prove ha suscitato una vivace impressione di dubbio di successo. La Raza del Soldo allineerà Viola e Gong, con i metri con 18 siepi, non si esclude che possa verificarsi una sorpresa: tanto che i francesi di classe, e in particolare il numero 10, della pista, resa pesante dalla pioggia caduta per due giorni, potrebbero divenire un fattore decisivo agli esiti del rendimento di ciascun cavallo. I francesi puntano su Pyrrhus dichiarando che il sauro è ritenuto superiore a Olanto e a Oliba. Quest'ultimo però nel corso delle prove ha suscitato una vivace impressione di dubbio di successo. La Raza del Soldo allineerà Viola e Gong, con i metri con 18 siepi, non si esclude che possa verificarsi una sorpresa: tanto che i francesi di classe, e in particolare il numero 10, della pista, resa pesante dalla pioggia caduta per due giorni, potrebbero divenire un fattore decisivo agli esiti del rendimento di ciascun cavallo. I francesi puntano su Pyrrhus dichiarando che il sauro è ritenuto superiore a Olanto e a Oliba. Quest'ultimo però nel corso delle prove ha suscitato una vivace impressione di dubbio di successo. La Raza del Soldo allineerà Viola e Gong, con i metri con 18 siepi, non si esclude che possa verificarsi una sorpresa: tanto che i francesi di classe, e in particolare il numero 10, della pista, resa pesante dalla pioggia caduta per due giorni, potrebbero divenire un fattore decisivo agli esiti del rendimento di ciascun cavallo. I francesi puntano su Pyrrhus dichiarando che il sauro è ritenuto superiore a Olanto e a Oliba. Quest'ultimo però nel corso delle prove ha suscitato una vivace impressione di dubbio di successo. La Raza del Soldo allineerà Viola e Gong, con i metri con 18 siepi, non si esclude che possa verificarsi una sorpresa: tanto che i francesi di classe, e in particolare il numero 10, della pista, resa pesante dalla pioggia caduta per due giorni, potrebbero divenire un fattore decisivo agli esiti del rendimento di ciascun cavallo. I francesi puntano su Pyrrhus dichiarando che il sauro è ritenuto superiore a Olanto e a Oliba. Quest'ultimo però nel corso delle prove ha suscitato una vivace impressione di dubbio di successo. La Raza del Soldo allineerà Viola e Gong, con i metri con 18 siepi, non si esclude che possa verificarsi una sorpresa: tanto che i francesi di classe, e in particolare il numero 10, della pista, resa pesante dalla pioggia caduta per due giorni, potrebbero divenire un fattore decisivo agli esiti del rendimento di ciascun cavallo. I francesi puntano su Pyrrhus dichiarando che il sauro è ritenuto superiore a Olanto e a Oliba. Quest'ultimo però nel corso delle prove ha suscitato una vivace impressione di dubbio di successo. La Raza del Soldo allineerà Viola e Gong, con i metri con 18 siepi, non si esclude che possa verificarsi una sorpresa: tanto che i francesi di classe, e in particolare il numero 10, della pista, resa pesante dalla pioggia caduta per due giorni, potrebbero divenire un fattore decisivo agli esiti del rendimento di ciascun cavallo. I francesi puntano su Pyrrhus dichiarando che il sauro è ritenuto superiore a Olanto e a Oliba. Quest'ultimo però nel corso delle prove ha suscitato una vivace impressione di dubbio di successo. La Raza del Soldo allineerà Viola e Gong, con i metri con 18 siepi, non si esclude che possa verificarsi una sorpresa: tanto che i francesi di classe, e in particolare il numero 10, della pista, resa pesante dalla pioggia caduta per due giorni, potrebbero divenire un fattore decisivo agli esiti del rendimento di ciascun cavallo. I francesi puntano su Pyrrhus dichiarando che il sauro è ritenuto superiore a Olanto e a Oliba. Quest'ultimo però nel corso delle prove ha suscitato una vivace impressione di dubbio di successo. La Raza del Soldo allineerà Viola e Gong, con i metri con 18 siepi, non si esclude che possa verificarsi una sorpresa: tanto che i francesi di classe, e in particolare il numero 10, della pista, resa pesante dalla pioggia caduta per due giorni, potrebbero divenire un fattore decisivo agli esiti del rendimento di ciascun cavallo. I francesi puntano su Pyrrhus dichiarando che il sauro è ritenuto superiore a Olanto e a Oliba. Quest'ultimo però nel corso delle prove ha suscitato una vivace impressione di dubbio di successo. La Raza del Soldo allineerà Viola e Gong, con i metri con 18 siepi, non si esclude che possa verificarsi una sorpresa: tanto che i francesi di classe, e in particolare il numero 10, della pista, resa pesante dalla pioggia caduta per due giorni, potrebbero divenire un fattore decisivo agli esiti del rendimento di ciascun cavallo. I francesi puntano su Pyrrhus dichiarando che il sauro è ritenuto superiore a Olanto e a Oliba. Quest'ultimo però nel corso delle prove ha suscitato una vivace impressione di dubbio di successo. La Raza del Soldo allineerà Viola e Gong, con i metri con 18 siepi, non si esclude che possa verificarsi una sorpresa: tanto che i francesi di classe, e in particolare il numero 10, della pista, resa pesante dalla pioggia caduta per due giorni, potrebbero divenire un fattore decisivo agli esiti del rendimento di ciascun cavallo. I francesi puntano su Pyrrhus dichiarando che il sauro è ritenuto superiore a Olanto e a Oliba. Quest'ultimo però nel corso delle prove ha suscitato una vivace impressione di dubbio di successo. La Raza del Soldo allineerà Viola e Gong, con i metri con 18 siepi, non si esclude che possa verificarsi una sorpresa: tanto che i francesi di classe, e in particolare il numero 10, della pista, resa pesante dalla pioggia caduta per due giorni, potrebbero divenire un fattore decisivo agli esiti del rendimento di ciascun cavallo. I francesi puntano su Pyrrhus dichiarando che il sauro è ritenuto superiore a Olanto e a Oliba. Quest'ultimo però nel corso delle prove ha suscitato una vivace impressione di dubbio di successo. La Raza del Soldo allineerà Viola e Gong, con i metri con 18 siepi, non si esclude che possa verificarsi una sorpresa: tanto che i francesi di classe, e in particolare il numero 10, della pista, resa pesante dalla pioggia caduta per due giorni, potrebbero divenire un fattore decisivo agli esiti del rendimento di ciascun cavallo. I francesi puntano su Pyrrhus dichiarando che il sauro è ritenuto superiore a Olanto e a Oliba. Quest'ultimo però nel corso delle prove ha suscitato una vivace impressione di dubbio di successo. La Raza del Soldo allineerà Viola e Gong, con i metri con 18 siepi, non si esclude che possa verificarsi una sorpresa: tanto che i francesi di classe, e in particolare il numero 10, della pista, resa pesante dalla pioggia caduta per due giorni, potrebbero divenire un fattore decisivo agli esiti del rendimento di ciascun cavallo. I francesi puntano su Pyrrhus dichiarando che il sauro è ritenuto superiore a Olanto e a Oliba. Quest'ultimo però nel corso delle prove ha suscitato una vivace impressione di dubbio di successo. La Raza del Soldo allineerà Viola e Gong, con i metri con 18 siepi, non si esclude che possa verificarsi una sorpresa: tanto che i francesi di classe, e in particolare il numero 10, della pista, resa pesante dalla pioggia caduta per due giorni, potrebbero divenire un fattore decisivo agli esiti del rendimento di ciascun cavallo. I francesi puntano su Pyrrhus dichiarando che il sauro è ritenuto superiore a Olanto e a Oliba. Quest'ultimo però nel corso delle prove ha suscitato una vivace impressione di dubbio di successo. La Raza del Soldo allineerà Viola e Gong, con i metri con 18 siepi, non si esclude che possa verificarsi una sorpresa: tanto che i francesi di classe, e in particolare il numero 10, della pista, resa pesante dalla pioggia caduta per due giorni, potrebbero divenire un fattore decisivo agli esiti del rendimento di ciascun cavallo. I francesi puntano su Pyrrhus dichiarando che il sauro è ritenuto superiore a Olanto e a Oliba. Quest'ultimo però nel corso delle prove ha suscitato una vivace impressione di dubbio di successo. La Raza del Soldo allineerà Viola e Gong, con i metri con 18 siepi, non si esclude che possa verificarsi una sorpresa: tanto che i francesi di classe, e in particolare il numero 10, della pista, resa pesante dalla pioggia caduta per due giorni, potrebbero divenire un fattore decisivo agli esiti del rendimento di ciascun cavallo. I francesi puntano su Pyrrhus dichiarando che il sauro è ritenuto superiore a Olanto e a Oliba. Quest'ultimo però nel corso delle prove ha suscitato una vivace impressione di dubbio di successo. La Raza del Soldo allineerà Viola e Gong, con i metri con 18 siepi, non si esclude che possa verificarsi una sorpresa: tanto che i francesi di classe, e in particolare il numero 10, della pista, resa pesante dalla pioggia caduta per due giorni, potrebbero divenire un fattore decisivo agli esiti del rendimento di ciascun cavallo. I francesi puntano su Pyrrhus dichiarando che il sauro è ritenuto superiore a Olanto e a Oliba. Quest'ultimo però nel corso delle prove ha suscitato una vivace impressione di dubbio di successo. La Raza del Soldo allineerà Viola e Gong, con i metri con 18 siepi, non si esclude che possa verificarsi una sorpresa: tanto che i francesi di classe, e in particolare il numero 10, della pista, resa pesante dalla pioggia caduta per due giorni, potrebbero divenire un fattore decisivo agli esiti del rendimento di ciascun cavallo. I francesi puntano su Pyrrhus dichiarando che il sauro è ritenuto superiore a Olanto e a Oliba. Quest'ultimo però nel corso delle prove ha suscitato una vivace impressione di dubbio di successo. La Raza del Soldo allineerà Viola e Gong, con i metri con 18 siepi, non si esclude che possa verificarsi una sorpresa: tanto che i francesi di classe, e in particolare il numero 10, della pista, resa pesante dalla pioggia caduta per due giorni, potrebbero divenire un fattore decisivo agli esiti del rendimento di ciascun cavallo. I francesi puntano su Pyrrhus dichiarando che il sauro è ritenuto superiore a Olanto e a Oliba. Quest'ultimo però nel corso delle prove ha suscitato una vivace impressione di dubbio di successo. La Raza del Soldo allineerà Viola e Gong, con i metri con 18 siepi, non si esclude che possa verificarsi una sorpresa: tanto che i francesi di classe, e in particolare il numero 10, della pista, resa pesante dalla pioggia caduta per due giorni, potrebbero divenire un fattore decisivo agli esiti del rendimento di ciascun cavallo. I francesi puntano su Pyrrhus dichiarando che il sauro è ritenuto superiore a Olanto e a Oliba. Quest'ultimo però nel corso delle prove ha suscitato una vivace impressione di dubbio di successo. La Raza del Soldo allineerà Viola e Gong, con i metri con 18 siepi, non si esclude che possa verificarsi una sorpresa: tanto che i francesi di classe, e in particolare il numero 10, della pista, resa pesante dalla pioggia caduta per due giorni, potrebbero divenire un fattore